

My city goes through the time line La mia città attraversa la linea del tempo

Summary of the project

Il tema del progetto è di far fare un'esperienza di cittadinanza attiva ai partecipanti che andranno a definire gli ambienti e i contesti di una città ideale multi-etnica, pluriculturale e multi-religiosa.

Il progetto ha lo scopo di far interagire i giovani di diversa origine e cultura, farli lavorare assieme nella fase di scoperta e ideazione per accrescere la conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale utilizzando la storia per la costruzione di spazi di vita e di relazione. Far riflettere sulla necessità di formare ambienti adatti alla nuova generazione europea, più multi-etnica e multiculturale. Essi scopriranno il loro ruolo nella costruzione dell'unione, intesa anche come Europa delle persone.

Lo scambio avviene dal 27 agosto 2012 per 9 giorni nella città di Rosà, provincia di Vicenza, regione Veneto, Italia. Sono coinvolti partner di Romania, Polonia, Danimarca, Turchia, Grecia e Italia con 30 partecipanti dai 14 ai 21 anni di età, più i 6 leader dei gruppi.

Si svolgeranno incontri in alcune aree storiche e culturali dove i ragazzi divisi in gruppi misti decifreranno gli ambienti visitati in chiave storico/culturale per ripensarli o riproporli in chiave funzionale in una ipotetica città del futuro come spazi fisici oppure relazionali. Verrà realizzata una documentazione fotografica che servirà a realizzare una mostra finale. Durante il periodo di visita si effettueranno dei laboratori dove i partecipanti, tramite il dialogo e le decisioni prese in modo condiviso penseranno a sviluppare il concetto di spazio utile, funzionale, legato alle diverse culture, utili alle necessità di dialogo, aggregazione, alla manifestazione religiosa, gioco, sport, ecc.... Costruiranno poi, una per gruppo, una piazza/città che idealmente descrive la loro visione di insieme di spazi. Alla fine del progetto, oltre alla mostra fotografica, si realizzeranno dei modelli di città con tecnica scelta dagli stessi partecipanti, cartongesso, pannelli, plastici, ecc...

Sia la mostra fotografica che i modelli faranno parte di una mostra itinerante che potrà essere ospitata a turno nei rispettivi stati di provenienza delle organizzazioni.

The topic of the project is to have participants gaining an experience of active citizenship in the context of the European Union through the construction of a multiethnic ideal city, inter-cultural and multi-religious. The project purpose is to have young people coming from 5 different countries and cultures interacting and working together in order to increase their acquaintance and the valorization of the local patrimony by using the history for the construction of new spaces for relation and life. Young people will be invited to reflect on the necessity to conceive areas suitable for the new European generations, more multiethnic and multicultural. They will discover their role in the construction of the Union, considered as a Europe of people.

The exchange will take place from 27th August 2012 till 3rd September 2012, 9 days, in the city of Rosà, province of Vicenza, Veneto region, Italy. The project will involve partners from Rumania, Poland, Turkey, Greece and Italy, with 25 participants, aged between 14 and 21 years, and 5 group leaders.

Meetings in some historical and cultural places will be carried out where young people, mixed in groups, will experience non-formal learning: they will decipher the visited areas through a cultural and historical key, in order to re-think or re-propose them in an hypothetical city of the future.

During the exchange, participants will produce a photographic documentation helpful for their activities and for a final exhibition. They will take part to laboratories and workshop where they will experience inter-cultural dialogue, they will have to share decisions, to develop the concept of useful space, for every culture, for aggregation, religious manifestations, games, sports, etc.... They



Gioventù
in azione



will finally create, one per group, a public square/city that ideally represents their vision of a whole space. At the end of the exchange period, besides the photographic exhibition, they will create their own cities by choosing a manual technique, as panels, plastic models, cardboard reproductions... The photographic production and the city models will be part of a touring exhibition through the involved countries.

PART D. OPERATIONAL CAPACITY

Amici del Villaggio è una associazione di volontariato con fini sociali. E' senza scopo di lucro, nata a Rosà nel Maggio 2006, allo scopo di promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, coinvolgendo la comunità. Il nome stesso dell'associazione evidenzia la sua volontà di dare centralità ai diritti dei bambini e dei giovani: da un lato richiama l'amicizia, quale valore sociale positivo con cui i ragazzi si relazionano; dall'altro, è proprio un intero villaggio che permette di far crescere qualitativamente un individuo. Opera nel campo della promozione dei diritti umani in particolar modo per il mondo dell'infanzia e dei giovani a livello locale. Tramite attività mirate per fascia di età, promuove: la partecipazione attiva dei giovani alle politiche locali; formazione di una coscienza di appartenenza alla comunità; la dimensione europea per sviluppo personale e per l'ampliamento delle proprie opportunità; la solidarietà sociale verso i coetanei, in particolare per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il dialogo interculturale; il dialogo intergenerazionale.

Nel dicembre 2006 gli Amici del Villaggio assieme al Consiglio Comunale di Rosà ha scelto di aderire al progetto "COSTRUIRE CITTA' AMICHE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI", attraverso i nove passi per l'azione previsti dall'UNICEF, il che vuol dire realizzare: un processo di attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia ad opera del governo locale, allo scopo di migliorare ora la vita dei giovani, riconoscendo e realizzando i loro diritti e quindi di trasformarla per costruire comunità migliori oggi e in futuro; un processo concreto che coinvolge attivamente i bambini e la loro vita reale.

Proprio per tali motivi, sempre nel dicembre 2006 è stato quindi istituito il MAGNIFICO CONSIGLIO DEI RAGAZZI, composto da ragazze e ragazzi dei quartieri e delle frazioni del comune di Rosà, allo scopo di promuovere il loro diritto all'esercizio della cittadinanza attiva nelle questioni che li riguardano, di ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali. Dal 2010 su spinta delle azioni svolte con i giovani è nato l'ASSEMBLEA DEI GIOVANI, su ispirazione del Consiglio dei Ragazzi, è un organismo autonomo che raccoglie i giovani dai 14 ai 18 anni, ne promuove le istanze e partecipa alla vita democratica della città.

Con gli organismi giovanili, con le istituzioni scolastiche, civili, religiose e del mondo associazionistico, gli Amici del Villaggio organizzano a cadenza annuale, varie manifestazioni locali che coinvolgono i giovani, con lo scopo di aumentare il senso civico, il dialogo, l'integrazione.

Amici del Villaggio propone ai gruppi europei partner il tema del progetto, ne coordina la sua implementazione mantenendo i contatti sia in fase preparatoria, progettuale, esecutiva e nella fase follow-up.

Organizza l'aspetto logistico del viaggio, della residenza, degli spostamenti durante il periodo dello scambio.

Objectives and priorities

PRIORITA' RELATIVE

- *promuovere la cittadinanza attiva dei giovani in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare (Yia-Prio-61)*
- *sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, in particolare al fine di favorire la coesione sociale nell'Unione europea (Yia-Prio-62)*
- *favorire la comprensione reciproca tra i giovani di diversi paesi (Yia-Prio-63)*
- *promuovere la cooperazione europea nel settore della gioventù (Yia-Prio-65)*

PRIORITA' PERMANENTI

- *cittadinanza europea*
- *partecipazione dei giovani*
- *diversità culturali*
- *inclusione*

PRIORITA' ANNUALI

- *creatività e intraprendenza*

Si prega di spiegare il contesto, l'origine e gli obiettivi del vostro progetto e in che modo soddisfa gli obiettivi e le priorità del programma Gioventù in Azione.

X

E' noto come i nostri giovani sono poco inseriti nel contesto europeo, questo perché vivono la distanza che la nostra società mantiene dalle istituzioni in genere e dalle istituzioni della Comunità Europea in particolare. Poca è la dimestichezza con le lingue, poca l'informazione e questo determina la scarsa propensione all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Comunità. Sfuggono le opportunità di formazione e crescita nel contesto internazionale.

La creazione di una città virtuale fatta dai gruppi di diverse nazioni aiuta la formazione nella consapevolezza di cittadinanza europea e allena a pensare che gli ambienti di vita devono essere costruiti pensando al contesto internazionale.

Altro aspetto è la crescente mobilità di persone a scopo lavorativo a livello globale. La vicinanza tra persone con usi, culture, religioni diverse, se non è accompagnata da una politica che incentiva il dialogo e la tolleranza determina tensioni e conflitti.

Il progetto è orientato a far riflettere sulle differenze per valorizzarle e condividere le uguaglianze.

Una parte importante del tempo dello scambio è finalizzato alla comprensione reciproca e alla conoscenza delle diverse culture. Un'attenzione particolare è stata posta al dialogo interreligioso che si effettuerà durante la ricerca dello spazio delle religioni.

I laboratori dove i ragazzi faranno proposte, sceglieranno e poi realizzeranno i pannelli finali dando sfogo alla fantasia, alla creatività. Analogamente per quanto riguarda la fase esplorativa con la fotografia.

I giovani che pensano ai loro spazi diventano protagonisti e parte attiva della propria vita. Questa azione abituata alla partecipazione, fa riflettere sulle necessità e come queste possono essere soddisfatte.

Partnership and activities/Project's design

Si prega di indicare:

- come hai trovato i promotori, come ha stabilito una partnership efficiente, e come i partners possono collaborare ed essere coinvolti nel progetto
- le attività previste nel corso del progetto per la sua attuazione, comprese le attività di preparazione e di valutazione
- le modalità pratiche per l'attuazione delle attività (vitto, alloggio, trasporti, ecc)

X

Il progetto nasce da una proposta della nostra organizzazione condivisa con i partner, i quali sono stati scelti in base ai contatti diretti avuti durante precedenti esperienze. Una fase di approfondimento e completamento del progetto sarà realizzata durante la visita preparatoria che si effettuerà con i coordinatori dei gruppi.

La visita preparatoria prevede di adattare il programma durante un incontro tra coordinatori delle diverse organizzazioni. Prevede anche di controllare la sistemazione di vitto e alloggio dei partecipanti.

Il viaggio di andata e ritorno dei partecipanti al progetto avverrà in aereo con spostamento con pulmino nel tratto dall'aeroporto alla residenza. L'alloggio è previsto in locali di strutture attrezzate con a disposizione una sala cucina per la preparazione dei pasti, camere con 6 posti e bagno nel corridoio.

Protection and safety

Si prega di descrivere il modo in cui il progetto garantisce la protezione e la sicurezza dei giovani coinvolti.

X

La visita preliminare garantisce il controllo da parte dei coordinatori delle organizzazioni partecipanti. In caso di necessità è a disposizione personale preparato nel primo soccorso assieme a dotazioni di primo intervento sanitario.

Ai partecipanti verrà impartita una veloce lezione di comportamento, nella prima riunione verrà proposto un regolamento che contempla il divieto di atteggiamenti lesivi della morale, pericolosi per la salute e tutte le situazioni di pericolo per se e per gli altri.

Advance Planning Visit

Se si, per favore indicare il programma, le date e il posto

X

La visita preliminare si svolge con arrivo dei coordinatori il 11 di agosto 2012 e ripartenza il 13 di agosto. Il giorno 12 sarà dedicato alla programmazione e alla visita del posto di residenza dei ragazzi. L'alloggio per i partecipanti alla visita preliminare è in una struttura agrituristica.

Project's content and methodology

Si prega di descrivere:

- come il tema principale rispecchia gli interessi e le esigenze dei partecipanti
- i metodi di lavoro
- come le attività programmate e metodi di lavoro contribuiranno al processo di apprendimento non formale e alla promozione dello sviluppo sociale e personale dei giovani coinvolti nel progetto
- come i giovani saranno coinvolti attivamente in ogni fase del progetto

X

Il tema principale è quello di far pensare ai giovani la costruzione del proprio futuro sfruttando la propria creatività e i propri talenti. La maggior parte delle attività verranno eseguite in gruppi di cinque ragazzi, uno per nazione al fine di coinvolgere tutti e stimolare il dialogo tra ragazzi di diversa provenienza. Questa azione segue un percorso preciso: analisi, rielaborazione, proposta. Guardarsi attorno, scoprire luoghi, prenderne spunto e ricreare mantenendo quanto le culture del passato hanno già realizzato.

L'esigenza attuale è quella di stimolare la formazione di menti consapevoli e attive nelle proprie scelte, proiettate in un futuro possibile e sostenibile. L'esigenza di incontro, di aggregazione e di relazione, in particolare dei giovani, è forte e insita nello spirito umano. Lasciare ai decisori politici la scelta di regolare queste dinamiche attraverso la costruzione di spazi urbani, senza un controllo diretto, senza una supervisione e un giudizio degli utilizzatori finali può portare a errate interpretazioni che influenzano negativamente la vita di tutti. Dare invece il giusto feedback a chi gestisce e pianifica la città del futuro è dare un contributo concreto al miglioramento.

Questo progetto è implementato su questa esigenza, già dal primo incontro i ragazzi lavoreranno in team misti con il metodo cooperative-learning. Ci sarà una fase di individuazione dei gruppi di lavoro. Si affronterà quindi il tema proposto in ambienti al chiuso e all'aperto e nei luoghi delle visite quotidiane.

Le fasi previste nel dettaglio nella time-table saranno riviste assieme ai coordinatori di tutti i gruppi.

La successione giornaliera prevista è:

- 1 - arrivo, sistemazione, presentazione delle attività, attività di conoscenza.
- 2 - la difesa di sé, del territorio, perché i conflitti, la soluzione dei conflitti, il gioco, Attività svolta nella città di Marostica.
- 3 - la storia antica, la dimensione religiosa. Nella città di San Pietro di Rosà.
 - la qualità della vita, le ville della città di Rosà, i parchi e i percorsi. Spostamento per le ciclopiste in bici.
- 4 - incontro tra le culture, il ponte, l'unione. nella città di Bassano del Grappa. Museo civico, le piazze, il Ponte degli Alpini.
- 5 - la vita nella città multiculturale, esempio di culture diverse che abitano la città, la storia. Nella città di Venezia. Spostamento in treno
- 6 - il tempo libero, la salute, lo sport, il movimento fisico. Nella zona degli impianti sportivi e ricreativi della città di Rosà.
- 7 - creatività, espressività, mostra fotografica, realizzazione pratica.
- 8 - allestimento della mostra, valutazione finale.
- 9 - briefing finale, viaggio di ritorno

La dimensione di apprendimento (ad esempio l'acquisizione / miglioramento delle competenze) è un componente essenziale di ogni progetto sostenuto dal programma Gioventù in azione. Il programma mette in atto un processo di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso partecipazione a progetti Gioventù in Azione che si chiama Youthpass (si prega di visitare

www.youthpass.eu), Con questo proposito, si prega di descrivere:

- *competenze (cioè conoscenze, abilità e atteggiamenti) che potrebbero essere acquisite dai partecipanti nel progetto*
- *misure previste volte a fornire un luogo di riflessione e valutazione dell'esperienza di apprendimento nel progetto*

X

I partecipanti potranno sperimentare vari metodi di analisi e diverse tecniche di realizzazione pratica. Verranno acquisite competenze e senso critico attraverso la fotografia, il disegno la tecnica del cartonage. Convivere alcuni giorni con persone di diversa madrelingua obbliga all'uso dell'inglese che sarà quindi la lingua ufficiale dello scambio. La competenza linguistica sarà sempre più necessaria per i cittadini dell'Europa del domani.

Il saper leggere il territorio, gli spazi e valutare la sua fruibilità è una competenza che se acquisita incrementa il senso critico del mondo. Questo permette al cittadino di valutare con cognizione di causa abusi e sperequazioni fatte verso il territorio, purtroppo sempre più frequenti.

Si terranno incontri giornalieri per la valutazione del proseguimento del progetto. I partecipanti, in questi incontri, imparano anche le dinamiche di relazione di gruppo. In questi incontri si decideranno i compiti individuali che i ragazzi dovranno svolgere ogni giorno per la vita in comune: pulizia, preparazione dei cibi, ecc...

Intercultural dimension

Si prega di indicare se e in che modo il progetto rispecchia le caratteristiche seguenti:

- *il progetto aumenta la consapevolezza positiva dei giovani di altre culture,*
- *il progetto sostiene il dialogo e incontri interculturali con altri giovani provenienti da contesti diversi e culture,*
- *il progetto contribuisce a prevenire e combattere i pregiudizi, il razzismo e tutti gli atteggiamenti che portano all'esclusione,*
- *il progetto sviluppa un senso di tolleranza e comprensione della diversità.*

X

Come previsto nella filosofia degli scambi, stare ogni giorno fianco a fianco con persone di origine straniera abitua all'ascolto e alla comprensione reciproca. I laboratori abitano al dialogo e alla discussione su aspetti interpretativi diversi e questo è utile soprattutto in un contesto multiculturale. Con gli incontri giornalieri queste diversità emergono e devono necessariamente essere messe in discussione per giungere ad una convergenza.

Affrontare l'aspetto religioso in un contesto costruttivo farà ragionare sulla convivenza civile e sulla comprensione reciproca. L'operazione che dovranno svolgere è di accettare l'altro "diverso" smontando i propri pregiudizi.

European dimension

Si prega di indicare se e in che modo il progetto rispecchia le seguenti caratteristiche:

SI - Il progetto aumenta la consapevolezza dei giovani della cittadinanza europea e li aiuta a capire il proprio ruolo nell'ambito del presente e del futuro dell'Europa (Yia-Prio-81)

NO - Il progetto riflette una preoccupazione comune per la società europea, come il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo, droga abuso di ... (Yia-Prio-82)

SI - La tematica del progetto è relativa alle questioni europee, come l'allargamento dell'UE, il ruolo e le attività del Parlamento europeo istituzioni, l'azione dell'UE in materia riguardano i giovani (Yia-Prio-83)

NO - Il progetto promuovono i valori dell'UE, cioè i principi di libertà, democrazia, rispetto dei

diritti umani diritti e delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto (Yia-Prio-84)

X

Pensare agli spazi del domani non riguarda solo se stessi, la propria condizione. Se fatto in modo collettivo e collaborativo crea una visione comune, una forza che può determinare un effettivo cambiamento di impegno nella politica di gestione delle risorse. Nel progetto non sono previsti solo spazi fisici, ma anche spazi ideali di relazione o di comunità, come per esempio la dimensione religiosa che non può aggregare gli individui in uno spazio abitativo unico a rischio di ghettizzazione, mentre, nel contempo, c'è la necessità di uno spazio ben definito per la pratica religiosa.

Rendere consapevoli i giovani che possono determinare i cambiamenti li rende anche protagonisti delle proprie scelte in tutti gli ambiti che li riguardano.

I partner sono stati scelti nei paesi di recente inclusione europea e questo rafforza la conoscenza e sconfigge i pregiudizi sui paesi di recente inserimento nella comunità.

Impact, multiplier effect and follow-up

Si prega di spiegare l'impatto previsto sui partecipanti giovani e le comunità locali coinvolte nel progetto e che cosa sono previste misure per raggiungere questo impatto. Inoltre, descrivere le misure previste volte a riconoscere e validazione dei risultati di apprendimento dei partecipanti e promotori coinvolti nel progetto. In una prospettiva a lungo termine, per favore descrivere come si prevede di ottenere un effetto moltiplicatore e un impatto sostenibile. Si prega inoltre di spiegare come si prevede di follow-up questo progetto (ad esempio nuovi progetti nell'ambito del programma Gioventù in Azione, contatto continuo con il promotore (s) e così via)?

X

I partecipanti incontreranno la comunità locale e potranno interagire con essa. Potranno creare un dialogo sui temi proposti dal progetto. Per tutto il tempo la mostra sarà esposta al pubblico che potrà a sua volta ascoltare le idee emerse dai giovani.

E' previsto inoltre che la mostra possa essere itinerante nei paesi dei partner creando un ponte ipotetico, un gemellaggio tra le popolazioni all'interno della Comunità Europea.

La permanenza di un gruppo numeroso di giovani stranieri nella comunità locale determina già di per se una prima curiosità che lascia spazio in un secondo tempo alla conoscenza delle nazioni rappresentate.

Con i ragazzi verranno svolte degli incontri intermedi per capire il grado di coinvolgimento e la comprensione raggiunta del tema svolto.

Al termine del progetto verrà proposto ad una organizzazione partner di effettuare un analogo progetto nella sua nazione. In ogni caso i partner rimarranno in contatto per altri progetti allo scopo di far fare l'esperienza al maggior numero di ragazzi delle rispettive comunità.

Visibility

A parte l'uso obbligatorio del logo programma (cfr. parte C, Pubblicità, della guida del programma), descrivere:

- come si intende garantire la visibilità del progetto

- che modo il progetto fornirà un chiaro valore aggiunto di promozione per il programma Gioventù in Azione.

X

Con i ragazzi si procederà alla definizione di un logo specifico che accompagni la documentazione del progetto e lo identifichi.

Verranno inviati comunicati stampa ai giornali e alle tv locali, dalle stesse saranno realizzati servizi specifici e interviste ai ragazzi su questa loro esperienza e trasmessa nei telegiornali locali.

In ogni comunicazione ai media verranno citate le motivazioni e le finalità dell'azione Gioventù in Azione inserita nelle politiche giovanili dalla Comunità Europea.

Dissemination and exploitation of results

Fornire una descrizione dettagliata delle misure standard previste al fine di diffondere e valorizzazione dei risultati del progetto.

(Per l'ispirazione, si prega di consultare la parte B - Come preparare un buon progetto della Guida al programma?)

X

Lo stesso risultato del progetto è una forma divulgativa sia del tema che del contesto dei progetti Gioventù in Azione. La mostra fotografica e i pannelli saranno veicolo di informazione.

Verrà creato un sito internet in funzione di diario e bacheca del progetto e dove verranno pubblicate foto e videointerviste.

Si terrà una tavola rotonda aperta alla popolazione sul tema e infine questa esperienza entrerà nella prossima pubblicazione dell'associazione.